

Nell'ex villa del boss la casa dei volontari



PORTICI

Carla Cataldo

Villa Fernández si trasforma nella casa delle associazioni. L'ex dimora confiscata al clan Vollaro diventerà un luogo di incontro socioculturale e di aggregazione e un punto di riferimento per chi cerca opportunità occupazionali. All'interno della struttura troverà spazio anche l'informagiovani gestito dalla cooperativa Semi di Pace, coordinato da Angela Gentile, che lascerà la sede di Villa Savonarola. L'iniziativa è stata portata avanti dalla stessa cooperativa, perno centrale di questo partenariato sostenuto dalla **fondazione «Con il Sud»** in collaborazione con la Fondazione «Peppino Vismara» e delle tante associazioni e cooperative che hanno sposato il progetto.

L'inaugurazione è fissata per il prossimo 27 febbraio. Prenderanno parte tra i tanti ospiti anche il sindaco Vincenzo Cuomo, il presidente della **Fondazione «Con il Sud»**, **Carlo Borgomeo**, il direttore del dipartimento di scienze sociali della Federico II, Stefano Consiglio e il Cardinale Crescenzo Sepe. A fare gli onori di casa Antonio Capece il presidente della cooperativa «Semi di Pace». «Il progetto di Villa Fernandes rappresenta una opportunità per il territorio di Portici e dei comuni limitrofi - le parole di Capece -. L'ambizione è far diventare la villa un "polmone" civico in cui sperimentare nuove forme di partecipazione e buone prassi».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.